

Conto energia, ecco come mantenere gli incentivi

Il Gse, Gestore dei Servizi Energetici, per garantire la corretta gestione degli impianti fotovoltaici incentivati, ha pubblicato il documento tecnico che presenta i criteri generali per la definizione delle "Regole per il mantenimento degli incentivi in conto energia". L'evoluzione della normativa di riferimento ha reso di fatto necessaria la definizione di alcune regole per garantire la corretta gestione in efficienza degli impianti incentivati, nel rispetto delle norme vigenti.

In generale nel caso in cui, a seguito di motivati interventi, venissero modificate le caratteristiche in base alle quali è stato determinato il valore della tariffa incentivante, la stessa sarà rideterminata in base alle nuove caratteristiche dell'impianto e il valore di eventuali maggiorazioni o premi riconosciuti con criterio percentuale, qualora continuino a permanere le condizioni di cumulabilità degli incentivi previste dal singolo Decreto "conto energia" di riferimento, sarà ricalcolato sulla base della nuova tariffa da applicare.

Faranno eccezione gli impianti interessati dalle norme emanate a favore delle popolazioni colpite dal sisma che ha interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012, realizzati su fabbricati distrutti: tali impianti possono anche essere ricostruiti a terra mantenendo la tariffa incentivante prevista per gli impianti "su edificio".

Durante il periodo di incentivazione, può presentarsi, infatti, l'esigenza o la possibilità di apportare modifiche agli impianti fotovoltaici. Con queste nuove Regole Tecniche, il GSE regola alcune possibili casistiche, come: lo spostamento dell'impianto; le modifiche del punto di connessione dell'impianto; la variazione della modalità installativa; la sostituzione dei componenti d'impianto; gli interventi di modifica della configurazione elettrica; la riduzione della potenza di impianto e dismissione dell'impianto; i potenziamenti non incentivati; la variazione della proprietà del sito di installazione degli impianti; il cambio di titolarità degli impianti; la variazione del regime di cessione in rete dell'energia prodotta dall'impianto e/o del regime commerciale di valorizzazione della stessa. Per maggiori informazioni vai al sito <http://www.fattoriodelsole.org/>.